

AT RECUPERO AMBIENTALE ATE DI POZZOLO

Ambito di Trasformazione di recupero ambientale della parte interessata dalla presenza dei cantieri per la lavorazione degli inerti del comparto estrattivo di Pozzolo soggetto al Piano Cave della Provincia di Mantova, con coordinamento dell'Amministrazione Comunale e con confronto con il Parco del Mincio e con la Provincia per quanto di competenza. Come effettuato per l'ambito di recupero ambientale dell'ex ATE di Marengo si riportano le principali linee guida:

- Inserire all'interno del nuovo strumento urbanistico del comune di Marmirolo (P.G.T.) la previsione di un ambito soggetto a pianificazione esecutiva di competenza dall'Amministrazione Comunale, che possa condurre all'autorizzazione degli interventi di recupero ambientale, anche mediante modalità di concessioni dirette ai sensi dell'art.35 della L.R. 14/98 o comunque secondo modalità che siano definite nell'ambito della redazione del piano attuativo stesso.
- Subordinare l'autorizzazione di alcuni interventi di nuova realizzazione all'approvazione preventiva di uno strumento urbanistico attuativo redatto in modo condiviso tra Amministrazione Comunale, Amministrazione Provinciale e Parco del Mincio quale, ad esempio, un Programma Integrato d'intervento finalizzato al Recupero Ambientale dell'ambito degradato, alla regolarizzazione dei cantieri di lavorazione degli inerti esistenti sul territorio, laddove non lo siano con la realizzazione di adeguate opere di riqualificazione e mitigazione ambientale, alla razionalizzazione dei percorsi con particolare riferimento alle infrastrutture ed alle opere di urbanizzazione primaria a servizio di tali attività, ovvero alla costruzione di un Master-Plan che possa comprendere gli aspetti urbanistici, viabilistici, infrastrutturali, ambientali, normativi (ivi compresi gli schemi di convenzione per l'attuazione dei singoli interventi da parte dei privati), da vincolare prima di autorizzare interventi edilizi singoli. Nelle fasi di programmazione e progettazione dello strumento urbanistico attuativo, condiviso fra i citati enti competenti, dovrà essere posto inoltre riferimento alle disposizioni normative del Piano Territoriale del Parco del Mincio ed in particolare all'art. 38 "Immobili, attività e aree ambientalmente critiche".
- Redigere, se necessario, una Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Verifica di Incidenza a supporto dello strumento urbanistico attuativo sopra menzionato, al fine di garantire i necessari approfondimenti tecnici ed avere il contributo degli enti erogatori dei servizi infrastrutturali interessati dagli interventi quali per esempio il Consorzio di Bonifica Fossa di Pozzolo, nonché garantire la massima pubblicità e condivisione dello strumento medesimo mediante incontri e confronti con i proprietari e gli attori coinvolti sul territorio (proprietari, concessionari delle aree, enti territorialmente interessati ed enti competenti in materia ambientale).
- Località: Pozzolo
- Regolarizzazione insediamenti per lavorazione inerti e di produzione di calcestruzzi e bitumi, laddove non presente.

In conformità al parere della Provincia di Mantova di valutazione di compatibilità della variante al P.G.T. di Marmirolo con il P.T.C.P. ai sensi della L.R. 12/2005 s.m.i., l'AT potrà assumere validità alla scadenza del Piano Cave Provinciale e/o al sopravvenire di norme o quant'altra indicazione in materia.

Dimensionamento e parametri urbanistico-edilizi

Il comparto considera l'area dell'ATE di Pozzolo, così come individuato dal Piano Cave della Provincia di Mantova, i parametri urbanistico edilizi verranno definiti all'interno del Piano Attuativo stesso, nella costruzione del quadro conoscitivo di V.A.S. in concertazione con le proprietà e gli enti territorialmente e ambientalmente interessati. Nelle fasi di programmazione e progettazione dello strumento urbanistico attuativo dovrà essere posto inoltre riferimento alle disposizioni normative del Piano Territoriale del Parco del Mincio ed in particolare all'art. 38 "Immobili, attività e aree ambientalmente critiche".

Destinazione d'uso prevalente e destinazioni d'uso ammesse

Obiettivo generale dell'AT è la regolarizzazione degli insediamenti per la lavorazione degli inerti e produzione di calcestruzzi e/o bitumi esistenti, laddove non presente. Pertanto la destinazione d'uso prevalente sarà quella per la lavorazione degli inerti e produzione di calcestruzzi e/o bitumi ma con adeguate opere di riqualificazione e mitigazione ambientale.

L'effettiva destinazione d'uso delle aree verrà definita dal Piano Attuativo nella costruzione del quadro conoscitivo di VAS in concertazione con le proprietà e gli enti territorialmente e ambientalmente interessati

Dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale

La Dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale verrà definita nel Piano Attuativo, nel rispetto delle disposizioni del Piano dei Servizi per le destinazioni d'uso che verranno individuate e localizzate

Infrastrutture

Le infrastrutture, le opere strategiche e gli oneri a carico verranno definiti nel Piano Attuativo
--

Misure di compensazione ambientale ed altre direttive relative al contesto dell'AT

Le misure di compensazione ambientale ed altri provvedimenti relativi al contesto verranno definiti nel Piano Attuativo.
--



P.G.T. - Comune di Marmirolo (MN)
AMBITO DI TRASFORMAZIONE - AT RECUPERO AMBIENTALE ATE DI POZZOLO
Indirizzi strategici e prescrizioni per l'attuazione dell'A.T.